

L'iniziativa della Camera di commercio Data Stampa 3960-Data Stampa 3960

Storie di alternanza: premiati i ragazzi di Alberghiero, Ipsia e Artistico

Data Stampa 3960-Data Stampa 3960

Il premio «Storie di alternanza» valorizza i video degli studenti che raccontano la loro esperienza nelle aziende. Il contest, organizzato dalla Camera di commercio delle Marche, ha premiato i progetti che raccontano la crescita personale e professionale e sono capaci di mettere in dialogo scuola, imprese, territorio e innovazione. Per il Maceratese sono stati premiati l'istituto Varnelli di Cingoli, l'Ipsia Corridoni di Corridonia e il liceo artistico Cantalamessa di Macerata. Il presidente della Camera di commercio Gino Sabatini commenta: «Da tempo il dibattito economico è dominato da parole come Ai, transizione energetica, competenze digitali, sostenibilità. Talvolta con il timore che il cambiamento corra più veloce delle persone. Eppure, osservando questi ragazzi, viene naturale pensare che le nuove generazioni siano già attrezzate culturalmente per interpretare queste trasformazioni forse persino meglio di noi adulti». Secondo Donatella D'Amico, direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, «i ragazzi entrano nelle imprese per guardare coi loro occhi quel che significa seguire un sogno e un talento, affrontare difficoltà pratiche, mettersi in gioco anche su aspetti relazionali. Avere già un primo contatto col mondo del lavoro in questa fase della loro vita è particolarmente importante oggi in cui i contesti socioeconomici cambiano in modo molto veloce». Antonella Andreoli, assessore alla politiche educative del Comune di Ancona, dove la premiazione si è svolta, racconta: «Iniziative come 'Storie di Alternanza' valorizzano il talento, la creatività e la capacità degli studenti di raccontare ciò che hanno vissuto attraverso linguaggi vicini alle nuove generazioni. Come amministrazione crediamo nel rapporto tra scuola, formazione e territorio e sosteniamo tutte le occasioni che aiutano i giovani a costruire consapevolezza rispetto al proprio futuro».





La premiazione di «Storie di alternanza»